

*Le fotografie in archivio: Metodologie, processi di conoscenza e trattamento dei fondi fotografici*

Seminario di studio e formazione

Roma, ICCD 30 Giugno - 3 Luglio 2015

3 Luglio 2015

***Quando si mette mano all'archivio fotografico***

VII Sessione: il Fondo fotografico del Ministero della pubblica istruzione, un caso di studio particolare

Lo studio di un fondo complesso: obiettivi, metodi e strumenti

Elena Berardi

Le fotografie conservate e accumulate per decenni presso la Direzione generale antichità e belle arti e prima ancora della sua istituzione, avvenuta nel 1881, dalla Direzione centrale degli scavi e dei musei del Regno e dal Provveditorato artistico di belle arti, biblioteche e musei medievali sono confluite per circa un secolo, senza soluzione di continuità, in un unico archivio fotografico che è oggi il nostro oggetto di studio. Un fondo corposo e complesso, che necessita di essere riordinato, ricomposto nelle sue valenze semantiche e messo a disposizione dell'utenza in forme strutturate per poter rispondere al meglio alle esigenze di studio e ricerca.

Un progetto speciale, interamente dedicato al recupero del Fondo, ha prodotto uno studio di fattibilità che ha consentito di definire linee di intervento mirate e sperimentare un'attività di catalogazione applicata alle specificità del fondo. La prosecuzione del progetto, tutt'ora in corso, prevede la realizzazione di due attività principali: il riordino fisico delle fotografie appartenenti al fondo ancora collocate impropriamente in buste originarie del Ministero della pubblica istruzione e la ricostruzione storico critica delle serie che compongono il fondo delle quali nel corso del tempo si era perduta traccia.

Testo rilasciato con licenza Creative Commons Attribuzione – Condividi allo stesso modo (CC BY SA)